



Reggio Emilia
città
delle persone

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 28/08/2025

INTERPELLANZA

Parcheeggi per persone con disabilità e piano di attrattività della Reggia di Rivalta



Premesso che

- La Reggia di Rivalta rappresenta uno dei luoghi storici e culturali più significativi del territorio reggiano.
- L'intero complesso della Reggia e del Parco Ducale è stato recentemente oggetto di un intervento di restauro e riqualificazione nell'ambito del progetto "Ducato Estense", finanziato con fondi ministeriali e comunali per un totale di circa 8,8 milioni di euro (6,8 milioni per il parco e 2 milioni per la Reggia).
- I lavori hanno riguardato il restauro dei 26 ettari di parco, con nuove piantumazioni, il recupero di fontane, il ripristino del Parterre e la creazione di nuovi percorsi e spazi di fruizione pubblica.
- L'inaugurazione ufficiale del Parco e della Reggia di Rivalta è avvenuta nel giugno 2025, con la volontà dichiarata dall'Amministrazione di restituire un bene storico e identitario alla comunità e di valorizzarlo come attrattore culturale e turistico.

Valutato che

- La normativa nazionale e locale prevede espressamente l'obbligo di prevedere stalli riservati a persone con disabilità in tutte le aree pubbliche e private aperte al pubblico:
 - **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), che sancisce il diritto alla piena accessibilità.
 - **D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503** ("Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"), che all'art. 4 prevede la realizzazione di parcheggi riservati.
 - **Codice della Strada (art. 188 del D.lgs. 285/1992)**, che riconosce il diritto alla sosta in spazi riservati e ne obbliga la realizzazione.

Premesso inoltre che

- Ad oggi i cittadini con disabilità e le loro famiglie non hanno altra possibilità se non parcheggiare in aree di prato, non adibite a parcheggio, al di fuori della Reggia di Rivalta.
- Tale situazione rappresenta una grave criticità in termini di accessibilità, inclusione e rispetto dei diritti sanciti dalla normativa.

Considerato inoltre che

- A seguito di segnalazione via mail del gruppo Coalizione Civica del 29 luglio 2025, sono stati "realizzati" stalli disabili provvisori con una corda, quattro paletti in legno e

un foglio A4 [foto allegate].

- Questa soluzione è del tutto inadeguata e non conforme alla normativa vigente, che stabilisce che i parcheggi per persone con disabilità debbano:
 - avere dimensioni minime di **3,20 m di larghezza** (D.M. 236/1989, art. 4.2.3);
 - essere adeguatamente **delimitati con segnaletica orizzontale e verticale** (Codice della Strada, art. 149 e 188);
 - essere collocati in posizione prossima e agevole rispetto agli ingressi dei luoghi di interesse (D.P.R. 503/1996).

- L'inaugurazione della Reggia e del Parco di Rivalta è apparsa "zoppa", poiché, oltre alla mancanza di parcheggi adeguati per persone con disabilità, risulta tuttora assente un piano organico di attività culturali, turistiche ed educative in grado di garantire continuità e attrattività al sito.

- Risulta mancante anche un punto ristoro: il relativo bando di affidamento è andato deserto e non è stato previsto un piano alternativo, con la conseguenza che un elemento importante per l'accoglienza e la fruizione del parco non era disponibile fin dall'inaugurazione.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

1. Per quale motivo, all'inaugurazione della Reggia di Rivalta il 28 e 29 Giugno 2025, non siano stati previsti e realizzati adeguati stalli di parcheggio riservati alle persone con disabilità.
2. Quando verranno realizzati **parcheggi disabili conformi alla normativa vigente** (dimensioni, segnaletica e collocazione).
3. Quanto è costata l'inaugurazione del 28 e 29 giugno della Reggia di Rivalta tra eventi, comunicazione, costi generali e fuochi di artificio.
4. Quale sia il piano di attrattività e di valorizzazione turistica e culturale della Reggia di Rivalta, con l'indicazione dei fondi impiegati, degli obiettivi e del cronoprogramma delle iniziative.
5. Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione rispetto al bando per il punto ristoro andato deserto e per quale motivo non si sia provveduto a garantirne l'assegnazione prima dell'inaugurazione.

I consiglieri

Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli